

	PROGETTISTA  	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITÀ REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar	Rev. 1	

METANODOTTO:

LARINO - CHIETI
DN 600 (24”), DP 75 bar

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

1	Emissione per permessi	D. Bruzzo <i>Daniele Bruzzo</i>	L. Volpi <i>Linda Volpi</i>	P. Rentocchini <i>Paolo Rentocchini</i>	12/12/2014
		A. Cargioli <i>Alessandra Cargioli</i>			
		C. Della Corte <i>Carmine Della Corte</i>	C. Mordini		
		F. Montani <i>Franco Montani</i>	<i>Clara Mordini</i>		
0	Emissione per commenti	D. Bruzzo A. Cargioli C. Della Corte F. Montani	L. Volpi C. Mordini	P. Rentocchini	03/12/2014
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE		Pag. 1 di 6

INDICE

LISTA DELLE FIGURE	2
1 PREMESSA	3
1.1 Generalità	3
1.2 Presentazione del Proponente	4
2 ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	5

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE		Pag. 2 di 6

LISTA DELLE FIGURE

Figura No.

Pagina

Figura 1.a: Inquadramento dell'Opera in Progetto

3

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar		Pag. 3 di 6

1 PREMESSA

1.1 Generalità

Il presente documento costituisce lo **Studio di Impatto Ambientale (SIA)** relativo al progetto del metanodotto Larino-Chieti DN 600 (24”), DP 75 bar, proposto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito SGI), ed è stato predisposto ai sensi della normativa nazionale (D.P.C.M. del 27 Dicembre 1988, Articolo 22 e Allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e regionale (D.G.R. No. 119/2002 e s.m.i. per la Regione Abruzzo e L.R. No. 21 del 24 Marzo 2000 e s.m.i. per la Regione Molise) vigente.

L’opera in progetto si sviluppa all’interno delle regioni Molise e Abruzzo e interessa, nello specifico, le province di Campobasso, Chieti e Pescara, con un andamento Sud/Est – Nord/Ovest, sviluppandosi in parallelo alla costa adriatica ad una distanza contenuta tra i 10 e i 16 km dalla stessa (Figura 1.a).



Figura 1.a: Inquadramento dell’Opera in Progetto

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar		Pag. 4 di 6

Tale opera, inclusa nella Rete Nazionale dei Gasdotti, come da Allegato 1 al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 Gennaio 2013, consentirà di realizzare la chiusura di un anello strategico nel Centro-Italia aumentando così la flessibilità e la sicurezza del servizio di trasporto gas dell'intera rete SGI. L'opera, permettendo la realizzazione di interconnessioni strategiche con siti di stoccaggio completerà, in sinergia con i gasdotti Snam Rete Gas, un importante sistema integrato del trasporto gas nel centro-sud Italia in grado di supportare e migliorare le capacità di flusso bidirezionale e le condizioni di flessibilità.

1.2 Presentazione del Proponente

SGI nasce il 27 Dicembre 2004 dalla fusione delle Società Edison T&S S.p.A. e della sua controllata SGM S.p.A.. Dal 8 Febbraio 2007 SGI è di proprietà di EISER Global Infrastructure Fund. Il General Partner del Fondo è Eiser Infrastructure Limited.

SGI offre il servizio di trasporto di gas naturale attraverso una rete di metanodotti in alta pressione per una lunghezza di circa 1.400 km (di cui circa 400 di rete nazionale) con tubazioni di diametro variabile tra i 2" e i 20".

Il sistema di trasporto SGI comprende la rete denominata "Cellino" (in territorio marchigiano-abruzzese), integrata con la rete denominata "SGM" (dal nome dell'originaria Società proprietaria di tale infrastruttura), che si estende dal Lazio fino alla Puglia attraverso il Molise e un piccolo tratto in Campania, il gasdotto di Collalto (in Veneto), le reti di Garaguso, Cirò e di Comiso, ubicate rispettivamente in Basilicata, in Calabria e in Sicilia.

Il sistema complessivo è interconnesso con centrali a gas naturale, con stoccaggi di proprietà di Edison Stoccaggio, con la rete di proprietà di Snam Rete Gas e, infine, con reti di piccola entità di proprietà di consorzi per lo sviluppo industriale delle aree di Frosinone, Venafrò-Isernia e Termoli.

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar		Pag. 5 di 6

2 ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo **Studio di Impatto Ambientale (SIA)**, predisposto ai sensi della normativa nazionale (D.P.C.M. del 27 Dicembre 1988, Articolo 22 e Allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e regionale (D.G.R. No. 119/2002 e s.m.i. per la Regione Abruzzo e L.R. No. 21 del 24 Marzo 2000 e s.m.i. per la Regione Molise) vigente, è costituito dai seguenti documenti:

- Quadro di Riferimento Programmatico (Doc. No. RT-0008);
- Quadro di Riferimento Progettuale (Doc. No. RT-0009);
- Quadro di Riferimento Ambientale (Doc. No. RT-0010);
- Stima degli Impatti (Doc. No. RT-0011);
- Elaborati cartografici allegati allo SIA, costituiti dalle seguenti tavole:
 - Carta Mosaico dei PRG (1:10.000) (Doc. No. PG-1006),
 - Carta delle Aree Protette e Rete Natura 2000 (1:10.000) (Doc. No. PG-1007),
 - Carta dei Vincoli (1:10.000) (Doc. No. PG-1008),
 - Carta del Vincolo Idrogeologico (1:25.000) (Doc. No. PG-1009),
 - Strumenti di Pianificazione Territoriale Regionale (1:10.000) (Doc. No. PG-1010),
 - Carta dell'Uso del Suolo (1:10.000) (Doc. No. PG-1011).

È stata inoltre predisposta la **Sintesi Non Tecnica (SnT) dello SIA** (Doc. No. RT-0012), che riassume i risultati dell'analisi condotta nello Studio di Impatto Ambientale.

Contestualmente allo SIA, sono stati redatti:

- **Studio di Incidenza Ambientale** (Doc. No. RT-0013) sui Siti Natura 2000 posti entro una distanza di 5 km dal metanodotto, predisposto ai sensi del DPR No. 357/1997 e s.m.i. e della normativa regionale (LR No. 59/2010, DGR No. 451/2009 e DGR No. 119/2002 e s.m.i. per la Regione Abruzzo e DGR No. 889/2008, DGR No. 230/2007 e DGR No. 486/2009 e s.m.i. per la Regione Molise) vigente;
- **Relazione Paesaggistica** (Doc. No. RT-0014), predisposta ai sensi del D.Lgs. No. 42/2004 e s.m.i. e del DPCM 12 Dicembre 2005.

In relazione all'interessamento di aree sottoposte a Piani Territoriali Paesistico-Ambientali di Area Vasta (PTPAAV) nel territorio della Regione Molise sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti, destinati agli Enti competenti della Regione Molise:

- **Documentazione per la Verifica di Ammissibilità Geologica** prevista dal Piano Territoriale Paesistico-Ambientale di Area Vasta (PTPAAV) No. 1 "Basso Molise", per il tratto di condotta e l'impianto PIDI No. 2 ricadenti in Comune di Montenero di Bisaccia (CB) in aree classificate MG1 (Aree in pendio ad eccezionale pericolosità geologica) e MG2 (Aree in pendio prevalentemente collinari con elevata pericolosità geologica) (Doc. No. RT-0015);

	 	COMMESSA 5680	UNITÀ 000
	LOCALITA' REGIONI MOLISE E ABRUZZO		
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO LARINO – CHIETI DN 600, DP 75 bar		Pag. 6 di 6

- **Documentazione per la Verifica di Ammissibilità Produttiva** prevista dal Piano Territoriale Paesistico-Ambientale di Area Vasta (PTPAAV) No. 2 “Lago di Guardialfiera – Fortore Molisano” per l’impianto trappola No. 1 ricadente in Comune di Larino (CB) in aree classificate “Pae” (Aree con prevalenza di elementi di interesse produttivo-agricolo di valore eccezionale) (Doc. No. RT-0016);
- **Studio sui Movimenti Terra** per la realizzazione di scavi finalizzati alla posa della condotta e all’installazione dell’impianto trappola No. 1 nel Comune di Larino (si veda il Doc. No. RT-0017).